



il Giornale www.ilgiornaledelmolise.it
del Molise

Giulio Einaudi: l'editore ideale

**Dal 3 novembre, nella Biblioteca d'Ateneo a Campobasso,
la mostra su un pezzo di storia italiana**

Ricordare un grande editore come Giulio Einaudi (1912-1999), a quasi dieci anni dalla morte, è un'occasione per celebrare, oltre che una casa editrice, anche un momento di storia della cultura in Italia, essendo l'Einaudi stata fondata a Torino giusto 75 anni fa, il 15 novembre del 1933. Vent'anni fa il filosofo Eugenio Garin scriveva a proposito degli stretti legami tra storia della cultura e delle idee e storia dell'editoria: "Storia della cultura non si fa, giova ripeterlo, senza fare storia dell'editoria. D'altra parte neppure storia dell'editoria si fa senza fare storia della cultura".

Con questo spirito la Biblioteca d'Ateneo, proseguendo una tradizione espositiva che ha privilegiato la grande editoria di cultura del Novecento, ha inteso organizzare, esponendo una serie di saggi, memorie, epistolari e rari cataloghi editoriali questa mostra bibliografica dedicata alla casa torinese ed al suo fondatore dal titolo « L'editore ideale. Giulio Einaudi e l'Einaudi (1933-2008).

Una mostra artigianale dunque, aggettivo in questo caso sinonimo di cura dei particolari, attenzione, manualità, concetti che del resto sono stati, fin dal principio, alla base della filosofia editoriale dell'Einaudi e ersi sinonimo di cura dei particolari, attenzione, manualità, concetti che del resto sono stati, fin dal principio, alla base della filosofia editoriale dell'Einaudi. I 75 anni della casa editrice torinese sono anche un'occasione per fare il punto su cosa sia oggi il mestiere di editore, ripensare a quella tradizione, di cui Einaudi è stato protagonista indiscusso, attraverso una mostra bibliografica, fa sicuramente parte degli obiettivi essenziali di ogni Biblioteca intesa quale luogo e strumento di conoscenza e approfondimento destinato, soprattutto, alle giovani generazioni. Lunedì 3 novembre 2008, alle ore 11.00, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Prof. Giovanni Cannata inaugurerà la mostra, che sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00, con il tradizionale taglio del nastro.